

Grammatiche e linguaggi liberi

es. $L_{\text{pal}} = \{\omega \in \Sigma^* \mid \omega = \omega^R\}$

Supponiamo $\Sigma = \{0, 1\}$ e che L_{pal} sia regolare.

Abbia il suo DFA n stati.

Allora $0^n 1^0$ è accettata. 0^n però passa per un loop, che omesso non lascia la stringa palindroma.

L_{pal} può essere definito induttivamente:

base: $\epsilon, 0, 1 \in L_{\text{pal}}$

passo induttivo: $a \in L_{\text{pal}} \Rightarrow 0a0, 1a1 \in L_{\text{pal}}$

L_{pal} è una CFG (grammatica libera), dove 0 e 1 sono detti TERMINALI, a è VARIABILE.

Def. Una grammatica libera di contesto (CFG, "context-free grammar") è una quadrupla (V, T, P, S) , dove

- V sono le variabili (o nonterminali, o categorie sintattiche)
- T sono i terminali;
- P sono le regole di produzione

• S è il simbolo iniziale

P è un insieme di regole della forma $A \rightarrow \alpha$ con $A \in V$,
 $\alpha \in (V \cup T)^*$

es. $G \mid L(G) = \{a^n b^m c^m d^{2n} \mid n \geq 0, m \geq 0\}$

$$A \left\{ \begin{array}{l} P \rightarrow I \mid aPd^2 \\ I \rightarrow \epsilon \mid bIC \end{array} \right. \quad G = \{ \{P, I\}, \{a, b, c, d\}, A, P \}$$

Def. (derivazione) $G = (V, T, P, S)$ CFG, $A \in V$, $\{\alpha, \beta\} \in (V \cup T)^*$
 $\wedge A \rightarrow \gamma \in P \iff (\alpha A \beta \xrightarrow[G]{} \alpha \gamma \beta).$

Talvolta la G è omessa se ovvia. Diremo che da $\alpha A \beta$ si deriva $\alpha \gamma \beta$.

OSS. $\alpha \xrightarrow[\text{lm}]{ } \beta$ se si sostituisce sempre a sinistra (left most),
 $\alpha \xrightarrow[\text{rm}]{ } \beta$ (right most).

Def. $L(G)$, con G CFG, si chiama linguaggio libero dal contesto (CFL) generato da G .

es. $L(G_{\text{pal}}) = \left\{ w \in \Sigma^* \mid \underset{(A)}{w} = \underset{(B)}{w^R} \right\}, \Sigma = \{0, 1\}$

induz. sulla lunghezza

(A) \Rightarrow (B)

base: $\epsilon \in L(G_{\text{pal}})$ perché $P \xrightarrow{*} \epsilon$

passo induttivo: $w \in L(G_{\text{pal}}) \Rightarrow 0w0, 1w1 \in L(G_{\text{pal}})$ perché
 $(P \xrightarrow{*} w \Rightarrow 0w0 \wedge P \xrightarrow{*} w \Rightarrow 1w1) \Rightarrow$
 $(P \xrightarrow{*} 0w0 \wedge P \xrightarrow{*} 1w1).$

induz. sulla derivazione

(A) \cap (B)

base: $P \xrightarrow{*} \epsilon|0|1$, quindi solo palindromi.

passo induttivo: $x \in L(G_{\text{pal}}) \Rightarrow x = x^R. (x \Rightarrow 0x0|1x1) \Rightarrow$
 $\Rightarrow (0x0)^R = 0x^R0 = 0x0 \wedge (1x1)^R = 1x1 \Rightarrow$
 $\Rightarrow 0x0, 1x1 \in B.$

□

Def. $S \xrightarrow{*} \alpha \iff \alpha$ è una FORMA SENTENZIALE

$$S \xrightarrow{\text{sim}} \alpha$$

sinistra

"

destra

OSS. $L(G) = \{ w \in T^* \mid w \text{ forma sentenziale} \}$

Alberi sintattici

(i) ogni nodo interno è una variabile

(ii) ogni foglia è un terminale

(iii) la frontiera, o prodotto, è la stringa ottenuta da sinistra
a destra delle foglie.

Un albero può tuttavia essere ambiguo (i.e. $\exists w \in L(G) | w$ ha più di un albero sintattico di cui è il prodotto).

es.

$$P: \left\{ \begin{array}{l} E \rightarrow T \mid E + T \\ T \rightarrow F \mid T * F \\ F \rightarrow I \mid (E) \\ I \rightarrow a \mid aI \end{array} \right. \quad \begin{array}{l} \leftarrow \text{queste produzioni eliminano} \\ \text{l'ambiguità dell'albero sintattico} \end{array}$$

Def. Un linguaggio si dice inherentemente ambiguo se ogni sua grammatica è ambigua in almeno un albero sintattico.

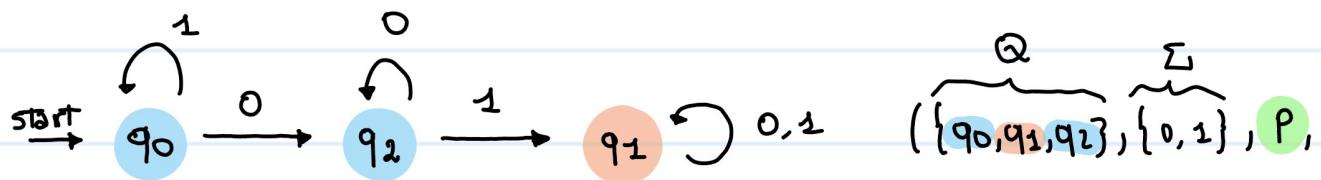
es. $L = \{ a^n b^m c^m d^n, n, m \geq 1 \} \cup \{ a^n b^m c^m d^n, n, m \geq 1 \}$

(A) $P_2 \rightarrow A_1 B, A_1 \rightarrow ab \mid aA_1 b, B \rightarrow cd \mid cBd$

(B) $P_2 \rightarrow aA_2 d \mid aP_2 d, A_2 \rightarrow bcl \mid bA_2 C$

$P \rightarrow P_1 \mid P_2$

OSS. Da un automa posso sempre estrarre una grammatica detta **REGOLARE**.



P

$$\begin{cases} q_0 \rightarrow 1q_0 \mid 0q_2 & q_1 \rightarrow 0q_1 \mid 1q_1 \mid \epsilon \\ q_2 \rightarrow 0q_2 \mid 1q_1 \end{cases}$$

$\{q_0\}$
start

Forma normale di Chomsky

Sono nella forma normale di Chomsky le grammatiche che ammettono solo produzioni nella forma $A \rightarrow \alpha \vee A \rightarrow BC$.

Teorema Sia m il cammino più lungo sull'albero sintattico per una forma normale di Chomsky sulla stringa w , allora $|w| \leq 2^{m-1}$.

base $m=1$. Allora sicuramente $|w| \leq 1$.

passo induzione Allora w discende secondo una produzione $A \rightarrow BC$. Per il passo induzione, i prodotti di B e C hanno massimo 2^{m-2} terminali. Quindi w ha massimo $2^{m-2} + 2^{m-2} = 2^{m-1}$ terminali. \square

Pumping lemma

Teorema Sia G una CFG con n produzioni allora $\exists w$ t.c.:

(i) $w = abcde$, $bd \neq \epsilon$

(ii) $|bcd| \leq n$

(iii) $ab^i c d^j e$ è una forma sentenziale di $G \forall i \in \mathbb{N}$.

Proprietà dei CFL

Siano L e U due CFL, allora:

(i) $L \cup U$ è un CFL.

(ii) L^* è un CFL.

(iii) L^R è un CFL.

(iv) L^+ è un CFL.